

OGGETTO: Presa d'atto attivazione sperimentale supporto indiretto all'attività libero professionale intramuraria (ALPI) presso la piastra ambulatoriale del P.O. Marino.

Il Direttore Amministrativo
Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

Il Commissario Straordinario

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario: dott. Pier Paolo Pani

Su proposta del Direttore Amministrativo

VISTI

- il D.lgs. n. 502/1992;
- la legge Regionale n. 10/2006;
- il D.p.c.m. 27 marzo 2000 *“atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- L'art. 1, comma 5, della legge n. 662/96 recante disposizioni in materia di incompatibilità con la libera professione intramuraria;
- l'art. 2 del D.L. n. 158/2012 recante disposizioni in materia di “Esercizio dell'attività libero professionale intramuraria”, ed in particolare il comma 1, lett. e, che prevede che gli importi corrisposti dagli assistiti devono essere idonei all'integrale copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dall'Azienda al fine di rendere possibile l'attività libero professionale intramuraria;
- il CCNL 8.6.2000 e ss.mm.ii. della Dirigenza Medica e Veterinaria;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 33/27 del 8.8.13 in materia di indirizzi per l'ALPI;
- il “Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramuraria della dirigenza sanitaria e medico veterinaria e delle attività aziendali a pagamento” approvato con la deliberazione n. 2185 del 11/12/2013, ed in particolare l'art. 19, che ribadisce la necessità che tutti i costi derivanti dall'esercizio della libera professione trovino integrale copertura nelle tariffe;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1042 del 28.07.2014 con la quale è stato definito il procedimento istruttorio per il rilascio delle autorizzazioni in materia di attività libero professionale *intramuraria* (ALPI), così come modificata dalla deliberazione n. 1125 del 17.09.2015;

PREMESSO CHE la Direzione sanitaria del presidio Marino nell'ambito del percorso di riorganizzazione del sistema della Libera professione intramuraria ha proceduto a concentrare presso la piastra ambulatoriale del presidio gran parte dell'attività libero professionale intramuraria esercitata dai medici dell'ospedale, alla quale si va progressivamente ad aggiungere anche quella dei professionisti a cui è stata negata l'attività libero professionale in regime allargato;

VISTA la richiesta del Direttore della Divisione Ortopedia e Microchirurgia ricostruttiva del P.O. Marino, pervenuta tramite posta elettronica in data 13/10/2015 con la quale si evidenzia la necessità di organizzare un servizio di accoglienza ai pazienti che andranno ad usufruire di prestazioni libero professionali nella piastra ambulatoriale del Presidio;

DATO ATTO

- che il contenuto di tale richiesta si sostanzia nell'attivazione di un supporto infermieristico, di carattere "indiretto", per i medici esercenti la libera professione presso la piastra ambulatoriale del P.O. suddetto nell'orario pomeridiano delle giornate del mercoledì, giovedì e venerdì;
- che tale attività di accoglienza non rientra nei compiti istituzionali del personale del SSN, ragion per cui il compenso spettante agli infermieri che andranno a svolgere il servizio in oggetto dovrà essere finanziato esclusivamente attraverso i proventi della attività Libero professionali da calcolarsi in tariffa come costo generale;

VISTA la nota del Commissario Straordinario, prot. n. NP/2015/31153 del 20/10/2015, agli atti dell'Ufficio, con la quale si accoglie la richiesta con la seguenti precisazioni:

- i professionisti operanti nella piastra nei giorni e orari da indicati dovranno comunicarlo formalmente all'Ufficio ALPI i nominativi degli infermieri che, a rotazione, opereranno a supporto della piastra stessa;
- la copertura del costo dei suddetti infermieri, che dovranno operare fuori dall'orario di servizio, dovrà essere interamente coperto dei proventi della libera professione esercitata dai professionisti,
- l'importo orario che si intende corrispondere ai suddetti infermieri, che non potrà essere superiore all'importo massimo di 25 € lordi/ora che remunera le prestazioni aggiuntive, dovrà essere definito dai professionisti stessi;
- l'attività di supporto avrà carattere sperimentale sino al 31/12/2015. Successivamente sarà valutata l'effettiva copertura dei costi sostenuti mediante i proventi ALPI e sarà verificata la possibilità di prosecuzione nell'ambito della ridefinizione delle tariffe con decorrenza 01/01/2016;
- in caso di comprovata mancata copertura dei costi, l'Azienda potrà procedere al recupero delle somme nei confronti dei professionisti interessati.

CONSIDERATO CHE la ASL 8 di Cagliari con l'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione della libera professione citato in premessa ha recepito le novità introdotte dal Decreto Balduzzi, con particolare riferimento ai meccanismi di costruzione della tariffa libero professionale;

ATTESO CHE la ASL 8 ha provveduto a calcolare in maniera analitica le componenti di costo, dirette ed indirette, che devono essere sostenute per la produzione delle varie prestazioni erogabili in regime di libera professione, e che le stesse sono esplicitate nel piano operativo per l'anno 2015 assunto con delibera n. 43 del 10/04/2015;

DATO ATTO

- che con nota prot. NP/2015/34099 del 17/11/2015, agli atti dell'Ufficio, i Dirigenti interessati hanno provveduto a comunicare l'elenco del personale infermieristico che opererà per il supporto di cui sopra, comunicando altresì che la tariffa oraria del suddetto personale è definita in € 25,00/ora;
- che la suddetta attività di supporto, come comunicato nella nota in precedenza citata, è stata di fatto attivata con decorrenza dal 14/10/2015;

CONSIDERATO CHE l'impegno economico complessivo derivante dall'attività per il periodo che va dal 14/10/2015 (data di effettivo inizio delle attività) al 31/12/2015 ammonta ad Euro 4.000,00 e che questo trova copertura all'interno delle tariffe praticate alla clientela libero professionale così come indicato nel piano di cui alla delibera n. 43 del 10/04/2015;

DATO ATTO CHE qualora la copertura economica del progetto non dovesse realizzarsi a causa dei ridotti volumi di fatturato realizzati dai professionisti in regime di libera professione presso la piastra ambulatoriale,

questa amministrazione si riserva la facoltà di andare a recuperare pro quota direttamente dagli onorari dei professionisti la differenza per il pareggio del progetto in questione;

RITENUTO CHE tale attività debba assumere un carattere sperimentale e di studio, anche al fine di una sua successiva estensione ad altre realtà aziendali che presentino le medesime condizioni organizzative e di accesso ai servizi;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Di prendere atto dell'attivazione, in via sperimentale dal 14/10/2015 e sino al 31/12/2015, di un'attività di "Accoglienza in Libera Professione" presso la piastra ambulatoriale del P.O. Marino nei pomeriggi del mercoledì, giovedì e venerdì durante gli orari di svolgimento dell'attività in regime di libera professione intramoenia.
- Di prendere atto che all'attività parteciperà, con criterio di rotazione definito dai medesimi professionisti interessati, il personale infermieristico di cui alla nota prot. NP/2015/34099 del 17/11/2015, agli atti dell'Ufficio.
- Di dare atto che al suddetto personale sarà riconosciuta una tariffa pari a 25,00 €/ora, sulla base dell'attività certificata dai medesimi professionisti interessati.
- Di dare atto che il costo dell'attività sarà integralmente finanziato con i proventi delle attività libero professionali a valere sulle quote di costi generali già previste in tariffa.
- Di stabilire che alla data del 31/12/2015 il progetto si considererà concluso al fine di consentire all'Ufficio ALPI di verificare la reale sostenibilità economica dello stesso, anche la fine di una eventuale proroga e estensione ad altre realtà aziendali che presentino le medesime condizioni organizzative e di accesso ai servizi in ALPI.
- Di dare mandato all'Ufficio ALPI, in collaborazione col Servizio del Personale, di definire le necessarie procedure e modulistica per la rilevazione mensile da parte dei professionisti interessati del personale di supporto alla piastra del P.O.
- Di dare mandato al Servizio del Personale di individuare apposita causale di timbratura per gli infermieri che svolgono il progetto e di procedere al pagamento trimestrale del personale sulla base delle documentazione necessaria così come definita al precedente punto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Antonella Carreras

IL DIRETTORE SANITARIO
dott. Pierpaolo Pani

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott.ssa Savina Ortu

Responsabile dell'ALPI Dott. Mario Bandel